



ORIGINALE



COMUNE DI SCICLI
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

N. 50

Del 24/05/2023

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. A) del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267. Decreto ingiuntivo n. 796/2020 emesso dal tribunale ordinario di Ragusa.

L'anno duemilaventitre il giorno ventiquattro del mese di maggio alle ore 18,25 e ss. si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione, a seguito di convocazione del Vice Presidente prot. gen. n. 20180 del 18/05/2023, notificato a norma di legge, presso i locali dell'Aula Consiliare del Palazzo Municipale.

All'inizio della seduta risultano presenti/assenti i sottoindicati Consiglieri Comunali:

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
FICILI	ANGELA DESIRE'		X
GIANNONE	VINCENZO	X	
MIRABELLA	IGNAZIO BRUNO		X
DI BENEDETTO	ANDREA	X	
BUSCEMA	MARIANNA	X	
MIRABELLA	FELICIA MARIA	X	
PUGLISI	GIUSEPPE	X	
ARRABITO	GIUSEPPE	X	
LOPES	MARCO		X
CAUSARANO	SALVATORE	X	
MICARELLI	SABRINA	X	
PACETTO	CONSUELO	X	
BONINCONTRO	LORENZO	X	
IURATO	DEBORA	X	
MURIANA	STEFANIA	X	
RICCOTTI	CATERINA	X	

Consiglieri assegnati n. 16 - in carica n. 16

Presenti n. 13. Assenti n. 3

Presiede l'adunanza il Vice Presidente del Consiglio Comunale, Sig. Andrea Di Benedetto.

Sono presenti per l'A.C. il Sindaco, Geom. Marino, e gli Assessori Dott.ssa Portelli, Geom. Giannone e Rag. Puglisi .

Partecipa ed assiste alla seduta la Segretaria Generale, Dott.ssa Nadia Gruttadauria.

Sono altresì presenti i Responsabili di E.Q., Dott.ssa Drago, Dott.ssa Sgarlata e Sig.ra Verdirame.

Scrutatori i Consiglieri Iurato Debora, Muriana Stefania e Riccotti Caterina.

Il Vice Presidente del Consiglio, Sig. Andrea Di Benedetto, pone in trattazione il punto n. 3 dell'Ordine del Giorno, ad oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. A) del D.Lgs. 18/08/2000 N. 267. Decreto ingiuntivo N. 796/2020 emesso dal Tribunale Ordinario di Ragusa e, su richiesta dell'Amministrazione, invita il Segretario Generale, Dott.ssa Gruttadauria, nella qualità di sostituto amministrativo per l'Avvocatura comunale, a presentare la proposta.

La dott.ssa Gruttadauria illustra la proposta precisando che il debito di cui all'oggetto nasce da un decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale Ordinario di Ragusa su ricorso di un legale incaricato per la difesa dell'Ente, avv. Gentile, in un procedimento giudiziario, a seguito del mancato pagamento dei compensi professionali spettanti. Avverso il decreto ingiuntivo, l'Ente aveva proposto opposizione, incaricando della propria difesa all'Avvocatura Comunale. A seguito del collocamento a riposo dell'avv. Alfano il processo si era interrotto e, con successiva delibera di Giunta comunale, era stata autorizzata la riassunzione del giudizio in oggetto, con affidamento dell'incarico di difesa dell'Ente ad avvocato esterno. quest'ultimo, con successiva nota, dopo aver esaminato gli atti, ha espresso il proprio parere circa l'assenza di sufficienti margini per proseguire proficuamente l'opposizione e ha prospettato la possibilità di definire transattivamente la vertenza. L'Amministrazione a seguito della proposta transattiva ha ritenuto vantaggioso procedere all'accordo bonario con l'avv. Gentile. L'atto di transazione è stato sottoscritto dalla parti, in conformità allo schema approvato dalla Giunta comunale, ed il successivo pagamento delle somme concordate è subordinato al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio. La Dott.ssa Gruttadauria riferisce che il parere del Collegio dei Revisori dei Conti è favorevole.

Successivamente, il Vice Presidente dà la parola al Presidente della III^a Commissione consiliare, Consigliere Arrabito, il quale riferisce che all'unanimità la Commissione ha espresso parere favorevole su tutte le proposte in trattazione nella seduta odierna.

Successivamente, chiede la parola la Consigliera Riccotti e chiede in quale fase, dopo la riassunzione, fosse il giudizio.

La Dott.ssa Gruttadauria risponde che si era in fase avanzata, e il Giudice nell'udienza del 04 Aprile 2023, ha disposto il rinvio al 18/09/2023, vista l'intenzione di addivenire ad un componimento bonario della lite. Evidenzia, inoltre, che l'avvocato incaricato dal Comune a seguito del parere espresso e della successiva proposta di transazione ha evidenziato la possibilità di risparmio per l'Ente rispetto alla somma complessiva da pagare in caso di probabile soccombenza.

Successivamente, il Vice Presidente, constatato che non vi sono ulteriori richieste di intervento, pone in votazione, a scrutinio palese, per alzata e seduta, la proposta di deliberazione consiliare n. 01 del 19/04/2023, a firma del Segretario Generale nella qualità di sostituto amministrativo per l'Avvocatura comunale e dell'Assessore agli Affari Generali, avv. Drago, ad oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. A) del D.Lgs. 18/08/2000 N. 267. Decreto ingiuntivo N. 796/2020 emesso dal tribunale ordinario di Ragusa, con il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 13 (Giannone, Di Benedetto, Buscema, Mirabella F.M., Puglisi, Arrabito, Causarano, Micarelli, Pacetto, Bonincontro, Iurato, Muriana, Riccotti). Assenti n. 3(Ficili, Mirabella I.B. e Lopes).

Voti favorevoli n. 13 (Giannone, Di Benedetto, Buscema, Mirabella F.M., Puglisi, Arrabito, Causarano, Micarelli, Pacetto, Bonincontro, Iurato, Muriana, Riccotti).

Il Vice Presidente dichiara che la proposta è approvata all'unanimità dei presenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto la proposta di deliberazione consiliare n. 01 del 19/04/2023, a firma del Segretario Generale, dott.ssa Gruttadauria, nella qualità di sostituto amministrativo per l'Avvocatura comunale e dell'Assessore agli Affari Generali, avv. Drago, ad oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. A) del D.Lgs. 18/08/2000 N. 267. Decreto ingiuntivo N. 796/2020 emesso dal tribunale ordinario di Ragusa, che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto il foglio allegato dei pareri di regolarità tecnica espresso dal Segretario Generale, Dott.ssa Gruttadauria per l'Avvocatura comunale e di regolarità contabile espresso dal Responsabile di E.Q. Settore III^ Finanze Dott.ssa Galanti;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale del 2/04/2023, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto l'esito favorevole della superiore votazione;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente e la L.R. n. 48 del 11/12/1991,

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione consiliare n. 01 del 19/04/2023, a firma del Segretario Generale, Dott.ssa Gruttadauria, nella qualità di sostituto amministrativo per l'Avvocatura comunale e dell'Assessore agli Affari Generali, avv. Drago, ad oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. A) del D.Lgs. 18/08/2000 N. 267. Decreto ingiuntivo N. 796/2020 emesso dal tribunale ordinario di Ragusa, che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Successivamente, l'A.C. chiede che venga posta ai voti l'immediata esecutività dell'atto.

Il Vice Presidente del Consiglio pone in votazione a scrutinio palese, per alzata e seduta l'immediata esecutività con il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 13 (Giannone, Di Benedetto, Buscema, Mirabella F.M., Puglisi, Arrabito, Causarano, Micarelli, Pacetto, Bonincontro, Iurato, Muriana, Riccotti). Assenti n. 3(Ficili, Mirabella I.B. e Lopes).

Voti favorevoli n. 13 (Giannone, Di Benedetto, Buscema, Mirabella F.M., Puglisi, Arrabito, Causarano, Micarelli, Pacetto, Bonincontro, Iurato, Muriana, Riccotti).

Il Vice Presidente, dichiara che l'immediata esecutività dell'atto è approvata all'unanimità dei presenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



COMUNE DI SCICLI
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA
AVVOCATURA COMUNALE
Gestione del contenzioso

REGISTRO DELLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 01		Del 19/04/2023
--------------	--	-----------------------

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A) DEL D. LGS. 18/08/2000 N. 267. DECRETO INGIUNTIVO N. 796/2020 EMESSE DAL TRIBUNALE ORDINARIO DI RAGUSA.

**IL SEGRETARIO GENERALE
L'ASSESSORE AGLI AFFARI LEGALI**

PREMESSO:

- che con decreto ingiuntivo n. 796/2020 emesso dal Tribunale Ordinario di Ragusa in data 21/06/2020 e notificato all'Ente in data 25/06/2020 (prot. n. 20704 del 26/06/2020) unitamente al relativo ricorso, in seno al giudizio iscritto al n. R.G. 1527/2020 da parte dell'avv. Antonino gentile, il giudice ha ingiunto al comune di scicli di pagare alla parte ricorrente la complessiva somma di € 8.026,49 nonché interessi e spese legali per 540,00 per compensi professionali e 145,50 per spese, oltre IVA, cpa e spese generali;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 77 del 03/07/2020, resa esecutiva in pari data, è stato autorizzato il Sindaco a proporre opposizione, in nome e per conto del Comune di Scicli, al suddetto decreto ingiuntivo ed è stato conferito mandato all'avv. Maria Dorotea Alfano dell'Ufficio Avvocatura Comunale, per compiere tutte le attività necessarie per assistere, rappresentare e difendere il Comune di Scicli innanzi al Tribunale Ordinario di Ragusa nel predetto giudizio;
- che, a seguito di interruzione del processo per collocamento a riposo dell'avv. Alfano, con deliberazione della Giunta Comunale n. 157 del 14/11/2022 è stata autorizzata la riassunzione del giudizio in oggetto, con affidamento dell'incarico di difesa legale all'avv. Gabriele Melfi del Foro di Siracusa e con studio anche in Scicli via Casablanca 9;
- che con comunicazione del 22/03/2023, prot. n. 12181, il legale incaricato dall'Ente, esaminato il ricorso monitorio dell'avv. Gentile nonché l'atto di opposizione prodotto dall'Ufficio, ha espresso il proprio parere circa l'assenza di sufficienti margini per proseguire proficuamente la deliberata opposizione e, al contempo, ha prospettato la possibilità di definire transattivamente la vertenza con il pagamento, in favore del ricorrente, della somma di € 8.026,49, oltre a € 3.500, omnia per spese legali del procedimento monitorio R.G. 2667/2020, a fronte della somma di € 7.407,95 applicabile dal Giudice ai sensi del tariffario legale in vigore, in caso di soccombenza dell'Ente;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 04/04/2023 immediatamente esecutiva, il Comune ha conseguentemente stabilito di rinunciare alla prosecuzione del giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo, come autorizzata con deliberazione della Giunta Comunale n. 157 del 14/11/2022 e di procedere alla transazione con il sig. Gentile avv. Antonino, approvando il relativo schema, per la somma complessiva di € 11.526,49 *omnia*;

- l'Amministrazione ha dunque ritenuto vantaggioso per l'Ente procedere ad accordo bonario con l'avv. Gentile, atteso che, come evidenziato dal legale dell'Ente, esso permette di non sopportare i compensi sulla procedura monitoria a fronte di un'alea del giudizio di opposizione molto alta riguardo ad un esito sfavorevole per l'Ente, cui sarebbero correlate spese processuali non indifferenti anche in considerazione del valore della pretesa economica in questione;

- con la medesima delibera n. 64/2023, è stata altresì demandata al Consiglio Comunale l'adozione dell'atto di riconoscimento del debito fuori bilancio di cui al decreto ingiuntivo n. 796/2020, subordinando all'avvenuto riconoscimento del debito fuori bilancio l'assunzione del relativo impegno a valere sul bilancio di esercizio e la successiva liquidazione della relativa somma;

DATO ATTO che, all'udienza di comparizione in data 03/04/2023, il Giudice ha disposto un rinvio al 18/09/2023, stante l'intenzione delle parti di addivenire ad un componimento bonario della lite;

VISTO l'atto di transazione, sottoscritto in data 13/04/2023, in conformità allo schema approvato dalla Giunta Comunale, recante espressa previsione (art. 1 dell'atto di transazione) che *"Il pagamento sarà eseguito mediante bonifico bancario [...] successivamente all'approvazione, da parte del Comune di Scicli, dell'atto di riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del TUEL"*;

DATO ATTO che, prima di procedere alla liquidazione delle somme in oggetto, come pattuite con atto di transazione sottoscritto in data 13/04/2023, è necessario riconoscere la spesa derivante dal decreto ingiuntivo in questione con le ordinarie procedure di riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a), del D.lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO CHE:

- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c.;

- la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con deliberazione n.11/2006 ha precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art. 194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;

- secondo l'orientamento pacifico della stessa Corte dei Conti, anche i decreti ingiuntivi (esecutivi e non opposti) rientrano nel novero dei provvedimenti di cui alla lettera a) dell'art. 194 del TUEL

(cfr., *ex multis*, Corte dei conti, sez. regionale di controllo per la Basilicata, deliberazione n. 121/2013/PAR del 27.11.2013; Corte dei conti, sez. regionale di controllo per l'Emilia Romagna, deliberazione n. 241/2013/PAR del 25.06.2013; più di recente, Corte dei Conti, sez. regionale di controllo per la Campania, deliberazione n. 166/2021/PAR del 15.06.2021);

- nel caso delle sentenze esecutive, così come degli altri provvedimenti giurisdizionali di condanna costituenti titoli esecutivi ai sensi dell'art. 474 c.p.c. (tra cui anche i decreti ingiuntivi non opposti), nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito (Corte Conti Sicilia, Sez. riunite in sede consultiva, delibera n.2/2005 del 23.02.2005);

- la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito derivante dal decreto ingiuntivo) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (Corte dei Conti, Sezione Campania, parere n. 22 del 29.04.2009; Corte dei Conti, Sez. di controllo per il Friuli Venezia Giulia, delibera n. 6 del 05.04.2005);

- l'unanime orientamento della magistratura contabile chiarisce che la presenza di una eventuale transazione relativa ad un decreto ingiuntivo non esime l'Ente dall'obbligo del riconoscimento formale del debito da parte dell'organo competente, che il Testo Unico degli enti locali individua nel Consiglio comunale (Corte dei conti, Sez. Umbria, n. 85/2017; Corte dei conti, Sez. Puglia, n. 57/2017 e n. 2/2019);

VISTO il parere della Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Sicilia, n. 177 del 13/05/2015, secondo cui, in mancanza di una disposizione che, in tema di riconoscimento di debiti fuori bilancio, preveda una disciplina specifica e diversa per le sentenze esecutive e per gli altri provvedimenti giurisdizionali di condanna, non è consentito discostarsi dalla stretta interpretazione dell'art. 194 TUEL, ai sensi del quale il riconoscimento del debito avviene prima del pagamento con atto del Consiglio Comunale;

RICHIAMATO il punto 97 del principio contabile n. 2 redatto dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, che così recita: *“Il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio sulla base dell'art. 194 del TUEL è atto dovuto e vincolato per l'ente e deve assicurare in tutti i casi in cui sia possibile l'imputazione della spesa all'esercizio in cui il debito è sorto. Tale adempimento deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzia le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese. La funzione della delibera del Consiglio di riconoscimento del debito fuori bilancio è diretta ad accertare se il debito rientri in una delle tipologie individuate dall'art. 194 del TUEL e quindi a ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità dell'ente, individuando contestualmente le risorse effettivamente disponibili per farvi fronte”*;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 24/11/2022, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2022/2024 e dato atto che la somma di cui alla

presente deliberazione sarà impegnata nel relativo capitolo di bilancio relativo all'esercizio 2023, previo prelievo dal Fondo Rischi Contenzioso;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 18/04/2023, con la quale, su richiesta del Responsabile dell'Avvocatura Comunale, è stato disposto il prelevamento della somma di € 11.526,49 dal capitolo 37 "Fondo Soccombenze procedimenti legali" della Miss./Prog./Tit. 20.03.01 Macroaggregato 10 del bilancio di previsione 2022/2024, esercizio 2024;

DATO ATTO che sulla presente proposta deve essere acquisito il parere del Collegio dei Revisori ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b) punto 6);

DATO ATTO che la proposta di deliberazione consiliare deve essere trasmessa all'Organo di Revisione e alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 289/2002;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art.53 della Legge 08 giugno 1990, n.142, recepito dalla Legge regionale n.48/1991, art. 1, come integrato dall'art.12 – Capo I - della legge regionale 23 dicembre 2000, n.30, sulla proposta di deliberazione;

VISTO il D.lgs. n. 267/2000, Testo Unico Enti Locali;

VISTO l'O.R.E.L.L. che, ex art. 32, comma 2, lett d), L. n. 142/1990, come recepito dall'art. 1, comma 1, lett. e), L.R. n.48/1991 e ss.mm. e ii., stabilisce la competenza del Consiglio Comunale a deliberare l'atto proposto;

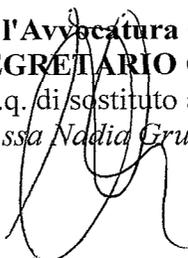
VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE A DELIBERARE

- 1) Di **RICONOSCERE**, per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi qui integralmente ripetute e trascritte, la legittimità del debito fuori bilancio di € 11.526,49 *omnia*, come da transazione sottoscritta con il sig. Gentile avv. Antonino in data 13/04/2023 a seguito di decreto ingiuntivo n. 796/2020 emesso dal Tribunale Ordinario di Ragusa;
- 2) Di **DARE ATTO** che l'importo di € 11.526,49 sarà impegnato alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 3, Cap. 30 (*liti, arbitraggi, risarcimenti*) del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, esercizio 2022, che presenta la necessaria disponibilità a seguito di prelievo dal Fondo soccombenze procedimenti legali di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 18/04/2023;
- 3) Di **DISPORRE** la trasmissione del presente atto al Collegio dei Revisori ed alla Sezione Regionale della Procura della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 289/2002;
- 4) Di **DICHIARARE** l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della l.r. n. 44/1991.

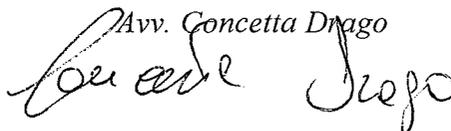
**Per l'Avvocatura Comunale
IL SEGRETARIO GENERALE**

(n.q./di sostituto ammin.vo)
Dott.ssa Nadia Gruttadauria



L'ASSESSORE AGLI AFFARI LEGALI

Avv. Concetta Drago





COMUNE DI SCICLI
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA
AVVOCATURA COMUNALE
Gestione del Contenzioso



Allegato alla proposta di delibera del C.C. n. 01 del 19/04/2023

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A) DEL D. LGS. 18/08/2000 N. 267. DECRETO INGIUNTIVO N. 796/2020 EMESSO DAL TRIBUNALE ORDINARIO DI RAGUSA.

PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990 ED AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.LGS N°267/2000 E SS.MM.II.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Scicli 19/04/2023

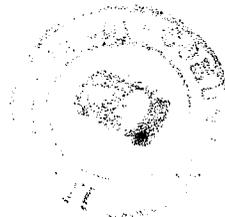
Per l'Avvocatura Comunale
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Nadia Gruttadauria

PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990 ED AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.LGS N°267/2000 E SS.MM.II.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime **PARERE FAVOREVOLE** (PREM. 261/2023)

Scicli, 24/04/2023



Il Titolare di E.Q. Settore III Finanze

Dott.ssa Grazia Maria Galanti



COMUNE DI SCICLI
Libero Consorzio Comunale di Ragusa
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'anno 2023, il giorno ventisette del mese di aprile, presso gli uffici del comune di Scicli, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente, composto da:

Dott. Giuseppe Cimino - Presidente
Dott. Roberto Mellina - Componente
Dott. Giovanni Chiello - Componente

Inizia l'esame della proposta di deliberazione di Consiglio n. 01 trasmessa via pec in data 26/04/2023, prot. 0016703/2023, predisposta dal'avvocatura comunale *Gestione del contenzioso* avente per oggetto: **"RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A) DEL D. LGS. 18/08/2000 N. 267. DECRETO INGIUNTIVO N. 796/2020 EMESSE DAL TRIBUNALE ORDINARIO DI RAGUSA."**, munita del parere favorevoli sulla regolarità tecnica dell'atto (ai sensi dell'art. 1 lett. i) della L.R. n. 48/91 e art. 53 L. 142/1990 ed ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni), espresso in data 19/04/2023 dal Segretario Generale Dott.ssa Nadia Gruttadauria. Inoltre è presente parere favorevole sulla regolarità contabile dell'atto (ai sensi dell'art. 1 lett. i) della L.R. n. 48/91 e art. 53 L. 142/1990 ed ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni) espresso in data 24/04/2023 dal Capo del Settore Finanze Dott.ssa Grazia Maria Galanti.

PREMESSO:

- che con decreto ingiuntivo n. 796/2020 emesso dal Tribunale Ordinario di Ragusa in data 21/06/2020 e notificato all'Ente in data 25/06/2020 (prot. n. 20704 del 26/06/2020) unitamente al relativo ricorso, in seno al giudizio iscritto al n. R.G. 1527/2020 da parte dell'avv. Antonino gentile. Il giudice ha ingiunto al comune di scicli di pagare alla parte ricorrente la complessiva somma di € 8.026,49 nonché interessi e spese legali per 540,00

per compensi professionali e 145,50 per spese, oltre IVA, cpa e spese generali;

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 77 del 03/07/2020, resa esecutiva in pari data, è stato autorizzato il Sindaco a proporre opposizione, in nome e per conto del Comune di Scicli, al suddetto decreto ingiuntivo ed è stato conferito mandato all'avv. Maria Dorotea Alfano dell'Ufficio Avvocatura Comunale, per compiere tutte le attività necessarie per assistere, rappresentare e difendere il Comune di Scicli innanzi al Tribunale Ordinario di Ragusa nel predetto giudizio;
- che, a seguito di interruzione del processo per collocamento a riposo dell'avv. Alfano, con deliberazione della Giunta Comunale n. 157 del 14/11/2022 è stata autorizzata la riassunzione del giudizio in oggetto, con affidamento dell'incarico di difesa legale all'avv. Gabriele Melfi del Foro di Siracusa e con studio anche in Scicli via Casablanca 9;
- che con comunicazione del 22/03/2023, prot. n. 12181, il legale incaricato dall'Ente, esaminato il ricorso monitorio dell'avv. Gentile nonché l'atto di opposizione prodotto dall'Ufficio, ha espresso il proprio parere circa l'assenza di sufficienti margini per proseguire proficuamente la deliberata opposizione e, al contempo, ha prospettato la possibilità di definire transattivamente la vertenza con il pagamento, in favore del ricorrente, della somma di € 8.026,49, oltre a € 3.500, omnia per spese legali del procedimento monitorio R.G. 2667/2020, a fronte della somma di € 7.407,95 applicabile dal Giudice ai sensi del tariffario legale in vigore, in caso di soccombenza dell'Ente;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 04/04/2023 immediatamente esecutiva, il Comune ha conseguentemente stabilito di rinunciare alla prosecuzione del giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo, come autorizzata con deliberazione della Giunta Comunale n. 157 del 14/11/2022 e di procedere alla transazione con il sig. Gentile avv. Antonino, approvando il relativo schema, per la somma complessiva di € 11.526,49 *omnia*;
- l'Amministrazione ha dunque ritenuto vantaggioso per l'Ente procedere ad accordo bonario con l'avv. Gentile, atteso che, come evidenziato dal legale dell'Ente, esso permette di non sopportare i compensi sulla procedura monitoria a fronte di un'alea del giudizio di opposizione molto alta riguardo ad un esito sfavorevole per l'Ente, cui sarebbero correlate spese processuali non indifferenti anche in considerazione del valore della pretesa economica in questione;
- con la medesima delibera n. 64/2023, è stata altresì demandata al Consiglio Comunale l'adozione dell'atto di riconoscimento del debito fuori bilancio di cui al decreto ingiuntivo n. 796/2020, subordinando all'avvenuto riconoscimento del debito fuori bilancio l'assunzione del relativo impegno a valere sul bilancio di esercizio e la successiva liquidazione della

The image shows three handwritten signatures or initials in black ink. The first is a circular mark with a horizontal line extending to the right. The second is a long, horizontal, slightly wavy line. The third is a more complex, stylized signature.

relativa somma;

DATO ATTO che, all'udienza di comparizione in data 03/04/2023, il Giudice ha disposto un rinvio al 18/09/2023, stante l'intenzione delle parti di addivenire ad un componimento bonario della lite;

VISTO l'atto di transazione, sottoscritto in data 13/04/2023, in conformità allo schema approvato dalla Giunta Comunale, recante espressa previsione (art. 1 dell'atto di transazione) che *"Il pagamento sarà eseguito mediante bonifico bancario [...] successivamente all'approvazione, da parte del Comune di Scicli, dell'atto di riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del TUEL"*;

DATO ATTO che, prima di procedere alla liquidazione delle somme in oggetto, come pattuite con atto di transazione sottoscritto in data 13/04/2023, è necessario riconoscere la spesa derivante dal decreto ingiuntivo in questione con le ordinarie procedure di riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a), del D.lgs. n. 267/2000;

Lette le note prot. 49890 del 02/12/2022 e prot. 12181 del 22/03/2023 a firma dell'Avv. Gabriele Melfi, difensore del Comune di Scicli;

Visti:

- il D.Lgs n. 267/2000;
- il D.Lgs n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente regolamento di contabilità, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 22/02/2023;
- la L.R. n. 48/1991
- l'art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/91;

Limitatamente alle proprie competenze il Collegio dei Revisori

Esprime

parere favorevole sul proposta di deliberazione di Consiglio n. 01 del 19/04/2023, predisposta dall'avvocatura comunale *Gestione del contenzioso*, ad oggetto: **"RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A) DEL D. LGS. 18/08/2000 N. 267. DECRETO INGIUNTIVO N. 796/2020 EMESSE DAL TRIBUNALE ORDINARIO DI RAGUSA."** per € 11.526,49.

Si fa carico all'Ente di accertare eventuali responsabilità in capo ai Dirigenti in merito al pagamento della superiore somma e di attivare le eventuali azioni di rivalsa.



In dettaglio, gli atti del fascicolo attuale con tutti gli allegati, unitamente all'eventuale delibera di riconoscimento del debito, accompagnati da una relazione dettagliata sui fatti a firma del Segretario Generale nella quale siano evidenziate le circostanze di fatto e di diritto che abbiano determinato l'insorgere del debito fuori bilancio, con particolare riferimento ad eventuali responsabilità di funzionari o amministratori che con comportamenti omissivi o commissivi abbiano in qualche modo concorso alla sua concretizzazione, dovranno essere trasmessi da parte dell'Amministrazione, alla Procura Generale della Corte dei Conti per la Sicilia, ai sensi dell'art. 23 comma 5° della legge 289/02.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Giuseppe Cimino - Presidente

Dott. Roberto Mellina - Componente

Dott. Giovanni Chiello - Componente

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
(*Sig. Andrea Di Benedetto*)



IL SEGRETARIO GENERALE
(*Dott.ssa Nadia Gruttadauria*)

Di Benedetto Andrea

Nadia Gruttadauria

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line

ATTESTA

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'Albo Pretorio on line dell'Ente Prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
Sig.ra Carmela Arrabito

Il Segretario Generale

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,
attesta

che la presente deliberazione:

è diventata esecutiva il 24/05/2023

- decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 44/91)
- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)



IL SEGRETARIO GENERALE

Nadia Gruttadauria